

INTERROGAZIONE

Nuova Piazza di Tegna e moderazione del traffico

Ris. mun. n°				
Data:				
<input type="checkbox"/>	R	28	SET.	2021
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Terre di Pedemonte, 26 settembre 2021

Avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 65 LOC presentiamo la seguente
INTERROGAZIONE

A fine agosto è stata consegnata alla Cancelleria una petizione, sottoscritta da quasi 200 cittadini, che chiede più incisive misure di moderazione del traffico lungo la strada cantonale che attraversa il nostro Comune.

Al proposito ricordiamo come:

- nella sua seduta del 12 giugno 2018, il CC ha approvato il MM 8/2018 relativo alla richiesta di due crediti per la moderazione del traffico lungo la strada cantonale a Tegna, uno dei quali faceva riferimento ad interventi "in corrispondenza della Piazza Don Gottardo Zurini";
- fra tali interventi veniva citato anche "l'inserimento di un nuovo passaggio pedonale", posizionato poco più a est della piazza stessa (vedi immagine allegata, tratta dal citato MM).

Considerando come i relativi lavori siano ormai conclusi, chiediamo al Municipio:

1. Per quale motivo non è stato realizzato il nuovo passaggio pedonale previsto? Come si spiega che all'altezza del previsto passaggio pedonale non realizzato, è stata posata una segnaletica escursionistica (vedi fotografia a365451allegata) che invita ad attraversare la cantonale proprio in quel punto?
2. Vi sono altre significative differenze fra quanto previsto dal MM 8/2018 e quanto poi effettivamente realizzato? Se sì, quali? Quali sono i motivi che le hanno determinate?
3. A che punto è il progetto relativo all'introduzione del limite di 30 km/h lungo la strada cantonale, in corrispondenza all'attraversamento dei nuclei, riportato da un articolo de la Regione del gennaio 2020?

Con i migliori saluti e ringraziamenti per l'attenzione,

Giovanni Lepori, per il gruppo LiSA

